



# LICEO SCIENTIFICO STATALE

## “B. ROSETTI”

*Istituto in rete collaborativa con le Università di Macerata, L'Aquila e Urbino*

V.le De Gasperi, 141 - 63074 San Benedetto del Tronto (AP)

Tel. 0735/82900

Codice meccanografico APPS02000E

Codice fiscale 82001310448

Codice Univoco dell' Ufficio UF0NJB

PEO: [apps02000e@istruzione.it](mailto:apps02000e@istruzione.it) PEC: [apps02000e@pec.istruzione.it](mailto:apps02000e@pec.istruzione.it)

sito web: [www.liceorosetti.gov.it](http://www.liceorosetti.gov.it)



Prot. n.18945/C2

San Benedetto del Tronto, 3 Dicembre 2015

Al Collegio dei  
Docenti  
e, p.c. Al Consiglio d'Istituto  
Al personale ATA  
Ai Genitori e agli studenti  
All'albo on line - sito web

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa 2016-19 (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015).

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm.ii ed integrazioni;

VISTO l'Atto di Indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2015, prot. n. 2 del 04.02.2015;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTA la Legge 107/2015 che, all'art.1, comma 78, affida al Dirigente scolastico compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento;

### TENUTO CONTO

delle Indicazioni Nazionali per i Licei DPR 89/ 2010;

delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;

del DPR 5 marzo 2013, n.52 istitutivo del Liceo sportivo;

degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni e nella seduta del 9/11/2015;

delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con il personale interno alla scuola, con le famiglie e gli studenti e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

a norma dell'articolo 3 comma 3 del DPR 275/1999 (Regolamento dell'autonomia), così come modificato dall' art 1 c.14 della L.107 del 13 Luglio 2015

***L'ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE*** sulla base del quale il Collegio Docenti elaborerà il Piano triennale dell'offerta formativa 2016/2019; il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della visione e missione condivise e dichiarate nei POF precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del Liceo Rosetti, pertanto, si riconfermano l'impianto generale, gli obiettivi e le finalità indicati nel POF 2015/16

Considerato che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano, le istituzioni scolastiche possono avvalersi di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione, a decorrere dall'anno scolastico 2016/17, si rende necessario evidenziare i seguenti obiettivi prioritari:

1. rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale e caratterizzante l'identità del Liceo Scientifico Rosetti;
2. strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai traguardi di apprendimento che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
3. elaborare proposte progettuali ed attività coerenti al contesto e compatibili con le risorse finanziarie e professionali presenti.

Il piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della L. 107/2015:

Commi 1 - 4 (finalità della legge e compiti della scuola)

Commi 5 – 7 - 14 (potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari, fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia)

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8/9 unità, anche con riferimento alle priorità individuate dal Collegio, in relazione alle aree di intervento contenute nell'allegato alla nota MIUR 30549 del 21.09.15:

- *nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A049 per l'esonero (semiesonero) dei collaboratori del dirigente;*
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento terrà conto dell'organico di fatto 2015/16 con eventuali scostamenti per incremento/decremento della popolazione scolastica;
- per ciò che concerne i posti di personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno per il triennio di riferimento terrà conto dell'organico di fatto 2015/16 con la richiesta di incremento di n. 1 assistente amministrativo, n. 2 collaboratori scolastici;

- nell'ambito delle scelte organizzative, dovrà essere prevista la figura del docente coordinatore di classe, oltre che quella di docente coordinatore di dipartimento, in relazione all'istituzione dei dipartimenti disciplinari e/o trasversali, ove ritenuto necessario (alternanza scuola-lavoro, orientamento).

*I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta, tenendo conto del fatto che sul potenziamento si può prescindere dall'esatta corrispondenza della classe di concorso.*

*Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento, ai sensi del comma 85 della L.107/2015, deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.*

*La quota di organico di potenziamento da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse (es.: area letteraria, linguistica, matematica, scientifica).*

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Si terrà conto in particolare dei seguenti obiettivi formativi:

- Garantire l' utilizzo delle pratiche valutative come strumento per migliorare i processi di insegnamento/apprendimento, in un'ottica di trasparenza e responsabilità sociale, per la realizzazione di "una scuola di qualità per tutti".
- Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti.
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, nonché quelle digitali e il pensiero computazionale, attraverso percorsi curriculari flessibili e attività extracurricolari facoltative.
- Valorizzare l'impianto metodologico laboratoriale e collaborativo teso allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea.
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione).
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione delle pratiche didattico-educative.
- Sviluppare le politiche di autovalutazione/valutazione d'istituto come miglioramento della qualità del servizio.
- Sviluppare attività di rendicontazione sociale.
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- Implementare i processi di dematerializzazione per la realizzazione della conservazione digitale dei documenti.
- Implementare il corretto uso dei criteri di valutazione e avviare la costruzione di rubriche valutative, attraverso percorsi di ricerca-azione e supervisioni a cura degli Atenei con cui il Liceo ha avviato una rete collaborativa.
- Implementare la costruzione e la somministrazione di prove comuni per tutte le discipline, iniziali, in itinere e finali.
- Introdurre elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali per il raggiungimento del successo formativo degli studenti (articolazione delle classi per gruppi di studenti e percorsi a classi aperte).
- Elaborare percorsi di alternanza scuola-lavoro che tengano conto delle competenze di cittadinanza attiva, come richiesto anche dalle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (DPR Marzo 2010), favorendo processi valutativi adeguati alla complessità dell'esperienza vissuta.

- Implementare la realizzazione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative a "Cittadinanza e costituzione", in una dimensione di educazione interculturale.
- Promuovere la partecipazione ai programmi europei, con particolare riferimento ai Programmi PON 2014-2020, quale occasione valida per reperire risorse finanziarie, definire e realizzare con scuole di altri Paesi, strategie didattiche finalizzate a favorire il dialogo interculturale, con particolare riferimento alle problematiche civiche e sociali e alle norme che caratterizzano i diversi paesi, dalle rispettive costituzioni ai diversi statuti dei diritti e dei doveri degli studenti.
- Promuovere e potenziare l'insegnamento delle lingue e culture straniere per favorire l'acquisizione di competenze comunicative, per promuovere il plurilinguismo e la diversità linguistica, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL).
- Implementare e potenziare le attività di conversazione in madre lingua e dell'apprendimento di una seconda lingua.
- Sostenere la progettazione di scambi culturali con l'estero e l'adesione al programma Erasmus, al fine di favorire il partenariato fra le classi e l'opportunità di rafforzare, all'interno della scuola, la dimensione europea.
- Valorizzare e potenziare le competenze comunicative della lingua italiana, anche attraverso la costituzione di gruppi di lettura stabili, partecipazione come partner di enti ed associazioni che promuovono iniziative ed eventi culturali.
- Realizzare e valorizzare percorsi di orientamento in entrata e in uscita, promuovendo il raccordo con le scuole sec. di 1<sup>a</sup> gr e gli Atenei del territorio.
- Potenziamento delle pratiche laboratoriali per garantire un approccio sperimentale alle discipline ed un utilizzo sistematico dei laboratori di fisica-chimica-scienze e informatica.
- Valorizzare l'apertura della scuola al territorio per la realizzazioni di azioni e iniziative condivise con enti ed associazioni presenti nell'ambito territoriale.
- Intensificare e qualificare i rapporti scuola-famiglia, secondo modalità che consentano la più ampia partecipazione alla realizzazione dei percorsi formativi e alla costruzione della comunità educante.
- Prevedere un orario flessibile del curriculum e delle singole discipline.
- Prevedere l'istituzione della pausa didattica per attività di recupero e/o approfondimento al termine del primo periodo didattico e per la realizzazione delle prove comuni.
- Sviluppare la digitalizzazione per aumentare l'efficienza e migliorare la scuola con nuove modalità di insegnamento e apprendimento, promuovendo la dematerializzazione, la digitalizzazione e la trasparenza.
- Sostenere, la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica.
- Introdurre le attività del Maker faire nella sua valenza trasversale per sollecitare gli studenti a ragionare secondo la logica del problem solving e per favorire il lavoro di gruppo.
- Valorizzare, nelle more dell'istituzione del curriculum digitale, così come previsto dalla L.107/2015 (cc. 28-32), il curriculum informale sviluppato singolarmente dai nostri studenti, anche al di fuori dal contesto scolastico e del credito scolastico, per attività elettive: sport, conservatorio, stage, volontariato, interessi personali approfonditi con serietà. favorendo il riconoscimento dell'impegno e una programmazione flessibile delle attività scolastiche.
- Individuare quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo, quello di uniformare i testi unici trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele.

## **PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE, DIDATTICA LABORATORIALE**

(commi 56-61)

### ***COMPETENZE DIGITALI***

Si elaboreranno percorsi e progetti di sviluppo e potenziamento delle competenze digitali degli studenti, accompagnati da una formazione tecnologica di cittadinanza digitale per garantire una “generazione web” responsabile e consapevole.

Al fine di sviluppare una logica delle competenze, fortemente richiesta dal mondo del lavoro e sostenuta dalla Comunità Europea, non solo con riferimento alla competenza d’uso, ma anche a quella tecnica per la progettazione, per la produzione e la manutenzione di software e servizi digitali.(coding e pensiero computazionale)

Si promuoverà l’acquisizione delle certificazioni ECDL (full/4PS) e, per favorire il più ampio servizio all’utenza, l’istituto avvierà la procedura per l’accreditamento del Liceo come TEST CENTER ECDL, anche in rete con altre Istituzioni del territorio; il Liceo parteciperà al progetto Miur “Programma il futuro”, a sostegno dello sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale.

### ***PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE*** (comma 29 L. 107/2015)

Si garantirà la partecipazione del Liceo al Programma per la valorizzazione delle eccellenze, promosso annualmente dal MIUR, con la finalità di favorire lo sviluppo dei talenti e delle vocazioni di ogni singolo studente, nonché di valorizzare la qualità dei percorsi compiuti e di riconoscere i risultati elevati.

Dovrà essere potenziata la partecipazione alle competizioni nazionali anche come misura per innalzare il livello di apprendimento degli studenti, anche attraverso la promozione di attività di approfondimento rivolte agli studenti più motivati, mettendoli in grado di confrontarsi con gli studenti di altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

### ***ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO*** (Commi 33-43 L.107/2015)

Si realizzerà l’integrazione delle attività di alternanza scuola-lavoro e di orientamento nell’ambito del curricolo verticale e delle attività didattiche ordinarie .

L’alternanza scuola lavoro, diventa un obbligo anche nei Licei per almeno 200 ore complessive nel triennio, rappresenta una sfida progettuale per i prossimi anni.

Allo scopo di influire sulle capacità di orientamento degli studenti, a partire dal terzo anno, dovranno essere previsti percorsi di alternanza scuola-lavoro al fine di assicurare ad ogni studente la possibilità di sperimentare, in situazione, un contesto lavorativo.

Dovranno essere innanzitutto privilegiati i contesti locali e successivamente quelli regionali e nazionali.

Dovrà essere prevista la costituzione del comitato scientifico di cui ai DPR 89/2010 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.

### ***AMBIENTI DI APPRENDIMENTO***

Si dovrà implementare la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio di diverse forme di didattica laboratoriale in tutti gli ambiti disciplinari, al fine di creare ambienti di apprendimento adatti e significativi, forme innovative di strategie funzionali al recupero di eventuali situazioni di svantaggio, alla valorizzazione e al potenziamento delle eccellenze.

Si opererà per sviluppare l’introduzione di esperienze e forme innovative di strategie nella didattica, la creazione di ambienti di apprendimento significativi e adatti a stili di apprendimento diversi e vari per la sperimentazione di nuovi ambienti digitali per l'apprendimento, in linea con i

commi 56-59 del DDL 107/2015, in grado di valorizzare il pensiero divergente, nella consapevolezza che il valore aggiunto di tali pratiche di insegnamento/apprendimento consiste nel metodo di lavoro e non nella "straordinarietà" della strumentazione.

Un'attenzione particolare dovrà essere prestata all'individuazione di interventi volti alla cura degli arredi e degli spazi per la qualificazione dell'ambiente come più favorevole all'apprendimento e allo stare insieme. Tutte le attività dovranno essere sviluppate in un contesto educativo improntato alla valorizzazione di ogni persona, all'accoglienza, al dialogo, alla cooperazione, al rispetto reciproco, al rispetto delle regole, alla responsabilizzazione.

### ***FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI***

Si prevede il potenziamento della dotazione tecnologica esistente, sia dei laboratori esistenti che delle aule didattiche, si avvierà la predisposizione e realizzazione di ambienti digitali per l'implementazione dell'uso delle tecnologie nella didattica.

La partecipazione del Liceo ai progetti Pon 2014-2020, rappresenterà un'occasione privilegiata per l'acquisizione di risorse finanziarie dedicate, utili per la realizzazione degli obiettivi formativi e didattici e alla qualificazione del personale.

### ***FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO***

A partire dal corrente anno si garantirà l'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti, inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Le iniziative di formazione rivolte agli studenti, dovranno promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10 della legge 107);

### ***AZIONI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE***

La progettazione extracurricolare dovrà privilegiare i percorsi per il potenziamento delle competenze in lingua straniera finalizzato alle certificazioni internazionali e le attività di approfondimento delle competenze scientifiche e logico-matematiche.

Siano prioritariamente considerati:

- ❖ i progetti riguardanti la didattica CURRICOLARE e la qualità del processo di insegnamento-apprendimento;
- ❖ le attività volte al recupero degli studenti in difficoltà, al loro orientamento e alla loro motivazione, con particolare riguardo agli studenti del 1° biennio, prevedendo un'attività di sportello oltre che percorsi di recupero strutturati. (direttiva ministeriale 113/2007), nonché un'attività strutturata per gruppi –classe che consenta la realizzazione di interventi di personalizzazione
- ❖ le iniziative che muovono verso l'aiuto allo studente per la costruzione di una personalità aperta e critica, di una cittadinanza attiva e responsabile e lo aiutino nell'acquisizione di competenze orientate progressivamente alla dimensione professionale.
- ❖ I percorsi di economia finanziaria per lo sviluppo dell'imprenditorialità anche a sostegno dei progetti di alternanza scuola-lavoro
- ❖ i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29); garantendo la partecipazione del Liceo alle *Olimpiadi della Matematica, della Chimica, dell'Informatica, della Fisica, del Problem Solving, di Inglese, di Italiano, Certamina latini e prevedendo percorsi di potenziamento extracurricolare dopo le fasi di selezione;*
- ❖ le azioni per fronteggiare difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni

- stranieri e con italiano come L2;
- ❖ le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni e del personale; (percorsi di coding e conseguimento della Patente europea);
  - ❖ percorsi di potenziamento delle lingue comunitarie anche con l'attivazione di corsi di una seconda lingua comunitaria;
  - ❖ Percorsi di valorizzazione dei linguaggi artistico-teatrale e musicale.

### **FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI (COMMA 124, L.107/2015)**

Allo scopo di realizzare quanto sopra esplicitato, si renderà necessario mettere in atto un piano di formazione, auto-formazione in servizio e di aggiornamento, finalizzato alla valorizzazione delle competenze professionali, alla partecipazione del personale scolastico a tali attività, al potenziamento della dimensione collegiale dell'azione docente e dell'attività programmatrice.

*In particolare si renderà necessaria una formazione sulla didattica inclusiva, sulla didattica per competenze, sulla valutazione e gli strumenti finalizzati alla rilevazione degli apprendimenti, sulla didattica innovativa e l'uso delle tecnologie, sulla competenza linguistica in lingua inglese per garantire l'implementazione della metodologia CLIL, a partire dalle classi quarte. Una quota del piano obbligatorio di formazione sarà riservata ai percorsi formativi su libera iniziativa dei docenti.*

### **FORMAZIONE IN SERVIZIO PERSONALE ATA**

Al fine di garantire un qualificato supporto di servizi, il personale Ata sarà destinatario di specifiche azioni formative. Un particolare riguardo sarà riservato al personale amministrativo, coinvolto operativamente nel processo di dematerializzazione e digitalizzazione della segreteria. Così come previsto dalla L.107/2015 cc70-72, si promuoverà la costituzione di reti di scuole per la gestione degli adempimenti amministrativi e per la realizzazione dei piani di formazione, già peraltro avviati dal Liceo, per la formazione giuridico-amministrativa e la sicurezza.

L'atto di indirizzo fa riferimento ai commi 7 e seg. della legge 107 che espressamente si riferiscono al Piano dell'Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili.

È certamente indispensabile che si proceda ad una lettura integrale della nuova norma. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale POF/PTOF, affiancata dal gruppo di lavoro, costituito dal Dirigente scolastico, dai docenti FS, collaboratori del Dirigente scolastico e coordinatori di dipartimento, entro il **7 gennaio 2016**, per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta del **11 gennaio 2016**, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. La stessa legge 107/15 stabilisce una verifica ed un adattamento annuali del POF triennale. Tra gli strumenti di cui la scuola si doterà per le opportune rilevazioni, ci saranno anche i dati statistici tratti dal registro elettronico e questionari di gradimento predisposti per l'utenza.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il PTOF è approvato con delibera dal Consiglio di Istituto, entro il 15 gennaio 2016.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Stefania Marini

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 co. 2, D.Lgs 12/02/1993 n.39.